il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

SANGARÉ «LA CHIAMATA DI DDR? PENSAVO FOSSE UNO SCHERZO» Frenquelli Pag 3

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 183 Giovedì 4 luglio 2024

Cercasi gol La Roma ha mosso i primi passi per il 28enne attaccante norvegese del Villarreal. Gli spagnoli chiedono ben 35 milioni di euro, Ghisolfi studia il colpo. Intanto Le Fée si avvicina sempre di più

Pag 2-3

VENTO DEL NORD
POKER D'AUTORE

Andrea Di Carlo

Sapete in quanti potranno raccontare un giorno ai loro nipotini, davanti ad un camino o in riva al mare, di aver segnato quattro reti in 90 minuti al Real Madrid? Undici, tra questi Alexander Sørloth...

Pag 2-3

GETTY IMAGES

C'È SORLOTH L'AS ROMA

I NUOVI KIT
BUFERA SULLA TUTA

Il caso Dopo le proteste sarà ritirata. E Wandell è in uscita

Pastore Pag 5

SERIE A
OGGI IL CALENDARIO 2024-25 RESTA IN VOGA L'ASIMMETRIA

Alle 12 il sorteggio: le prime tre si giocano alle 18.30 e alle 21. Ultime due giornate in contemporanea

Paielli Pag 7

TENNIS
VOLA SINNER BERRETTINI KO

Il derby italiano a Jannik: battuto 3-1 il connazionale a Wimbledon

Laporta Pag 10

IL MERCATO

C'È SØRLOTH NELLA LISTA DI GHISOLFI

Il profilo La Roma si muove per l'attaccante del Villarreal Valutazione da 35 milioni di euro per la punta norvegese

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Sapete in quanti potranno raccontare un giorno ai loro nipotini, davanti ad un camino o in riva al mare, di aver segnato quattro reti in 90 minuti al Real Madrid? La risposta è undici. Da Martínez a Echevarría, arrivando ai più recenti Diego Milito e Lewandowski: tutti accomunati dalla leggendaria epica di calare un poker ai Galacticos. E tra gli undici "eletti" spunta anche il nome di Alexander Sørloth, attaccante norvegese classe 1995, un girovago del calcio europeo, partito dai fiordi di Trondheim per arrivare a toccare qualsiasi latitudine del mappamondo calcistico: Midtjylland, Crystal Palace, Gent, Trabzonspor, Lipsia, Real Sociedad e Villarreal. E la prossima tappa potrebbe essere la Serie A: la Roma lo ha messo nei piani alti della propria lista dei preferiti per l'attacco.

L'EX REAL SOCIEDAD NELLA STORIA: HA SIGLATO 4 RETI AL REAL MADRID IN 90 MINUTI

Idea costosa

194 centimetri di forza fisica, abilità nel gioco aereo e senso del gol. Non esattamente un goleador nella sua carriera, ma una punta che nelle ultime stagioni ha fatto aumentare le sue statistiche sotto porta. Basti pensare che in quella appena conclusa in 41 apparizioni ha messo a referto 26 gol tra Liga, Copa del Rey e Europa League. Tra questi le 4 reti siglate al Real Madrid il 19 maggio. Numeri che hanno fatto lievitare il suo valore di mercato, motivo per il quale, come svelato da "Relevo", la richiesta del Villarreal si aggira attorno ai 35 milioni di euro. Probabilmente trattabili, ma forse non di troppo. Un investimento ingente per un ruolo che dovrà fornire a De Rossi ampie garanzie dopo l'addio di Lukaku. Una vera e propria trattativa ancora non è in piedi, ma la Roma sta iniziando a studiare la situazione. E se dovesse convincersi di affondare il colpo, troverebbe il supporto della famiglia Friedkin, pronta a investire se il profilo dovesse rispondere a tutti i requisiti necessari per creare un valore tecnico, ma anche finanziario. E se così fosse dalla terra dei fiordi di Sørloth sarebbe più di un'idea.

MASSARA ATTENDE IL RILANCIO E BLOCCA KAMARA DEL LEEDS PER SOSTITUIRE LE FÉE

Le Fée più vicino

Dall'attacco al centrocampo, dove le idee sono più chiare e definite. Soprattutto quella che ha portato in Bretagna alla corte del Rennes, dove la Roma è pronta a prelevare Enzo Le Fée. Il ds Massara attende l'offerta giusta per lasciarlo partire, avendo ormai appurato la volontà del giocatore. Scenario confermato dalla trattativa intavolata con il Leeds per Glen Kamara, pronto a sostituire il "Piccolo principe di Keryado",

Sergio Gomez del Manchester City e Enzo Le Fée in azione con la maglia del Rennes; nella pagina accanto, l'attaccante del Villarreal, Alexander Sorloth, finito nel mirino della Roma GETTY

la squadra locale di Lorient dove la mezzala ha dato i primi calci ad un pallone, prima da punta di movimento poi da regista. Le Fée ha già trovato l'accordo con la Roma da giorni, complice il gran rapporto che lo lega a Ghisolfi dai tempi del Lorient, e aspetta solo una chiamata per imbarcarsi in direzione Roma. Serviranno all'incirca 20 milioni di euro, bonus inclusi, per far cadere le resistenze del Rennes e prenotare il tanto atteso volo per l'Italia.

SERGIO GOMEZ IN POLE PER L'OUT MANCINO. NUOVI CONTATTI PER IL BOCA VALENTINI

Difesa latina
Sergi Gomez e Nicolas Valentini sono gli altri nomi caldi del mercato giallorosso. Contatti con la SEG per il laterale del City, che piace ma non si sono registrati passi concreti nelle ultime ore. Diverse videocall, invece, hanno unito Trigoria e Buenos Aires, con i protagonisti della vicenda intenti a capire i margini economici per anticipare l'arrivo del 2001 del Boca in Italia. Altrimenti appuntamento a gennaio. ■

L'IDENTIKIT

Carattere e piedi buoni Nico cerca il grande salto

Valentini Gli inizi da centrocampista Ha origini italiane e doppio passaporto

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Quando De Rossi è sbarcato a Buenos Aires, pronto a vestire la maglia del Boca Juniors, nel luglio 2019, Nicolás Valentini aveva da poco compiuto 18 anni e da quattro stagioni militava nelle giovanili degli *Xeneizes*. Un'esperienza breve ma intensa per "el Tano" (come era stato ribattezzato DDR in Argentina), ma durante la quale l'attuale tecnico romanista ha avuto modo di farsi tanti amici. Tra questi, anche il biondo difensore centrale, che all'epoca era soltanto un ragazzo che sognava l'esordio in Prima squadra e non era ancora stato ribattezzato "el Vikingo". Il debutto è arrivato nel 2021, in una data che evoca dolci ricordi ai tifosi romanisti: l'8 maggio, in una gara di Copa de la Liga contro il Patronato. Per fargli fare le ossa, il Boca nel 2022 lo ha ceduto in prestito all'Aldovisi, club di Mar del Plata, località costiera che non dista molto da La Plata, la città al confine tra Argentina e Uruguay dove gli inglesi hanno fatto sbarcare il football all'incirca 150 anni fa.

Dopo 39 presenze e un gol con i gialloverdi, Nicolás è tornato a casa, alla Bombonera, ritagliandosi uno spazio importante tra le fila del Boca Juniors. Contestualmente, sono arrivate anche le prime apparizioni con la nazionale olimpica, allenata dall'ex Barcellona Javier Mascherano: 8 gettoni in tutto, con 5 vittorie, 3 pareggi e nessuna sconfitta. All'inizio del 2024, però, il rapporto con gli *Xeneizes* si è incrinato: la proposta di rinnovo contrattuale del club non è stata ritenuta adeguata dal calciatore e dal suo entourage, il che ha portato alla rottura. Il Boca, a metà aprile, lo ha di fatto messo fuori rosa, e da allora il Vichingo non è più sceso in campo.
Nonostante già si sprechino i paragoni con Walter Samuel, anch'egli cresciuto nel Boca Juniors, Valentini si ispira a Carles Puyol, pilastro e capitano del Barcellona dei marziani. La personalità di certo non gli manca: la mostra in campo, sia in fase di marcatura, sia quando si tratta di giocare il pallone in fase di prima costruzione; e la sta mostrando anche al di fuori del campo, nel braccio di ferro con il club, al netto di un contratto che scade il 31 dicembre. Mancino naturale, in un paio di occasioni ha giocato come terzino sinistro: da ragazzo giocava a centrocampo, finché un giorno il suo professore di educazione fisica ha avuto l'intuizione (azzeccata, a quanto pare) di arretrarlo in difesa. ■

SOPRANNOMINATO "IL VICHINGO", È STATO MESSO FUORI ROSA DAL BOCA AD APRILE PER IL MANCATO RINNOVO

Nicolas Valentini, 23 anni, in azione con la maglia del Boca Juniors lo scorso aprile GETTY IMAGES

IL NUOVO ARRIVO

Sangaré: «La chiamata di DDR pensavo fosse uno scherzo. Trigoria è enorme»

«La Roma interessata a me è un'emozione pazzesca». Buba Sangaré è stato il primo nuovo arrivo ufficiale dell'era Ghisolfi (senza considerare il riscatto di Angeliño), un acquisto in prospettiva che però è stato presentato in piena regola come si fa con i giocatori di Prima squadra. Il terzino classe 2007 ha rilasciato un'intervista a Cope raccontando le sue emozioni dei primi giorni giallorossi, rivelando anche qualche retroscena. «Al momento della firma pensavo che sarei stato più nervoso invece ero abbastanza tranquillo - ha detto lo spagnolo - ora vivo nella residenza della Roma». Ha attirato l'attenzione del club giallorosso grazie alle prestazioni con le giovanili del Levante ma quando l'ha chiamato l'allenatore giallorosso non ha avuto tanti dubbi su quale decisione prendere: «All'inizio non credevo molto che mi stesse chiamando lui, pensavo che mi stessero facendo uno scherzo. Mi ha detto che la Roma era interessata a me, un'emozione pazzesca». Poi un racconto delle sue prime ore da romanista tra la firma, il centro sportivo e la visita all'archivio storico romanista: «Sono arrivato la sera prima di quando dovevo superare i test medici. Li ho fatti ed è andato tutto bene. Trigoria è enorme, non ho avuto il tempo di vederla tutta. Al museo prendere in mano la maglia di Tommasi che ha giocato nel Levante è stato molto bello perché è stato un giocatore storico». «Il Levante è stato tutto per me - ha continuato Sangaré - a soli undici anni e da quel momento mi hanno inculcato molti valori, ho dovuto lavorare molto, con molto sacrificio. Pensavo di rimanere lì un altro anno, ora spero che loro riescano a salire in prima divisione, avevo legato tanto con Paco Cortes che sta già facendo grandi cose».

Buba Sangaré, 16 anni GETTY IMAGES

IL TERZINO CLASSE 2007: «PENSAVO DI RESTARE UN ANNO IN PIÙ AL LEVANTE. FARÒ IL PRE-STAGIONE CON LA PRIMA SQUADRA»

Ora però, dal rossoblù degli spagnoli il promettente terzino è passato a titolo definitivo al giallorosso, ed è pronto a crescere sotto la guida di Daniele De Rossi: «Io ora sto dormendo nel residence della Roma, sto molto bene e mi sto rilassando un pochino. Il 6 luglio inizia il raduno, tra pochissimo. Come vicino nello spogliatoio spero di avere Dybala». ■

TRA CAMPO E MERCATO

LEO E L'ENIGMA FUTURO

Il mediano Dopo l'interesse saudita, Paredes è stato proposto al Barcellona, che temporeggia Intanto il 16 va a caccia della Copa America, poi penserà al suo domani con il Boca sullo sfondo

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Houston abbiamo un problema? L'interrogativo lo aggiungiamo noi e il gancio tra l'Apollo 13 e la Roma è Leandro Paredes, che nella città texana è al lavoro con la sua Argentina. Il punto di domanda, infine, è quello che occupa in questo momento la mente di Florent Ghisolfi e Daniele De Rossi, circa il futuro del numero 16 - non DDR - della Roma. Già, perché nonostante non sia considerato a Trigoria tra i calciatori da cedere per fare cassa, il nome di Paredes continua a rimbalzare nelle cronache di un mercato estivo appena iniziato.

Dopo l'interesse, reale e concreto, di alcuni club arabi con in *pole position* l'Al-Ahli di Ibañez, nelle ultime ore il profilo di Leandro è stato accostato anche al Barcellona. La notizia, lanciata ieri dalla tv spagnola *Sport*, racconta di come il cartellino del neo trentenne - ha spento le candeline lo scorso 29 giugno - sia stato proposto al club *blaugrana*. Il Barcellona cerca un regista, ma non valuta ad oggi l'acquisto dell'argentino. Più in generale, Paredes in Catalogna sembra essere la fantasia di qualche intermediario con interessi sul suo spostamento più che una trattativa vera e propria.

Tornando in terra saudita, invece, come detto l'Al-Ahli - non l'unico club della Saudi Pro League ad essere interessato a Leo - fa sul serio ed è pronto ad offrire un contratto faraonico al classe 1994. Una di quelle offerte a cui è difficile dire di no, specie se arrivati a 30 anni e con un solo anno di contratto con la Roma.

Paredes però è stato chiaro con il suo *entourage* e, ad oggi, non ha intenzione di parlare del suo futuro. Proprio per questo, la società con sede a Gedda è in attesa di presentare, al calciatore e a Trigoria, un'offerta formale per il trasferimento in Arabia del mediano di De Rossi. Leandro è totalmente focalizzato nella Copa America che, con un Brasile in ombra come non mai, vede l'Argentina favorita. La nazionale campione in carica - e del Mondo - questa notte affronterà l'Ecuador nei quarti di finale.

Leo ha anche voglia di riscattarsi dopo il rigore, indolore ai fini del risultato, sbagliato nell'ultima gara contro il Perù. Una volta finita la competizione, per il 16 sarà il momento delle vacanze, che trascorrerà in parte in Argentina, partecipando anche al matrimonio del compagno di squadra Dybala - in programma il 20 luglio a Buenos Aires.

Poi sarà tempo di decidere il suo futuro. Paredes a Roma sta bene e gode della massima fiducia da parte di De Rossi, che sarebbe ben contento di metterlo ancora al centro del progetto. A Trigoria, con tanti calciatori da acquistare, eviterebbero di dover investire per un titolare anche davanti alla difesa ma, a fronte di un'offerta ritenuta congrua, le parti si potrebbero salutare. Un anno fa, Leo arrivò dal PSG per 2,5 milioni più bonus e potrebbe diventare oggi una plusvalenza. A far pendere l'ago della bilancia sarà la volontà del giocatore, che un giorno chiuderà la carriera al Boca Juniors, la sua squadra del cuore. C'è solo da capire quanto lontano sia. ■

PER DE ROSSI È IL FULCRO DELLA LINEA MEDIANA. ANCORA NESSUNA OFFERTA ALLA ROMA DALL'AL-AHLI

Il rigore calciato, e sbagliato, da Paredes in Argentina-Perù 2-0 di Copa America. In basso, Leandro a Trigoria con il suo ex compagno di reparto e ora allenatore Daniele De Rossi GETTY IMAGES

103

Le presenze di Leandro Paredes con la maglia della Roma

Arrivato nella Capitale per la prima volta da giovanissimo nel 2014, l'estate scorsa Leandro Paredes è tornato a vestire il giallorosso, scegliendo di vestire la maglia numero 16, storicamente associata a Daniele De Rossi. Tra le due esperienze, il centrocampista argentino ha collezionato fin qui 103 apparizioni con la Roma, seconda in questa classifica nella sua carriera soltanto al Paris Saint-Germain, con il quale ha giocato 117 volte

IL CASO

BUFERA SULLA TUTA WANDELL IN USCITA

Nuovi kit Il prodotto sarà ritirato Procedimento disciplinare del club

Fabrizio Pastore
fabrizio.pastore@ilromanista.eu

Vita breve. La tuta "junior" messa in vendita da Adidas ha i giorni contati, nel senso letterale dell'espressione. Messa in commercio lunedì scorso, sarà ritirata dal mercato nelle prossime ore. Troppo estesa la protesta di una cospicua fetta di tifosi romanisti, che hanno invaso i social manifestando tutto il proprio dissenso nei confronti del prodotto.

La pietra dello scandalo - ormai è noto - è stata la scelta cromatica per la parte inferiore della felpa, un verde acqua visivamente troppo simile al celeste per non essere tacciato di blasfemia calcistica rispetto ai colori della tradizione. Alle proteste e ai commenti indignati è seguita una petizione on line per chiedere il ritiro del prodotto. Nel giro di poche ore, dai bar alle radio, non si parlava d'altro nella Capitale. La bufera non si è placata, tanto che lo stesso club è stato costretto a prendere posizione. E già ieri è stato avviato un procedimento disciplinare nei confronti del *Chief Commercial and Brand Officer* Michael Wandell, responsabile del lancio del kit Adidas per la nuova linea della stagione 2024/25, che è stato immediatamente sospeso dalle sue funzioni. La proprietà ha ritenuto che non fosse ammissibile commettere un errore così grave nei confronti dei tifosi, che si sono giustamente risentiti. I Friedkin hanno sempre affermato di essere custodi della Roma e dei suoi valori, mai come in questo caso coincidenti con i suoi colori. La Società si riserva qualsiasi decisione, inclusa l'assunzione di provvedimenti relativi alle condotte improprie a lui contestate. E così la tuta, in accordo con Adidas, verrà tolta dal mercato. Intanto però le taglie per i più grandi cui era rivolta la tuta (fino ai 16 anni) sono già andate esaurite sul sito del brand tedesco.

La tuta "junior" messa in vendita da Adidas, che ha dato adito alle proteste dei tifosi romanisti

ACCOLTE LE PROTESTE DEI TIFOSI PER I COLORI POCO GRADITI. A PAGARE SARÀ IL DIRIGENTE

Qualcosa di simile si è vissuto anche ad altre latitudini: lo scorso anno i tifosi milanisti sono insorti contro il kit pre-gara (quindi indossato dai giocatori, a differenza di quanto era stato previsto per la felpa col marchio della Roma), colorato di nerazzurro. Dieci anni prima era toccato alla sponda interista protestare nei confronti della terza maglia rossa indossata dalla squadra. Ma mentre i sostenitori rossoneri hanno avuto la meglio costringendo il club a rimuoverla dal mercato, i "cugini" hanno dovuto sorbire la divisa dalle tinte "sbagliate" per l'intera stagione.

Le polemiche da queste parti però potrebbero non fermarsi al recente episodio: le anticipazioni della prossima maglia *away* (bianca con macchia di colore arancio sulla parte anteriore) non stanno riscuotendo successo, per usare un eufemismo. Ma ci sarà tempo: la divisa non sarà messa in vendita prima della metà di agosto. ■

Il tabellone elettronico per le sostituzioni targato "Serie A", allo Stadio Mapei di Reggio Emilia nella stagione 23-24; in basso una foto del logo della Serie A GETTY IMAGES

SERIE A

OGGI IL CALENDARIO 24-25 AVANTI CON L'ASIMMETRIA

Il sorteggio Otto giornate tra andata e ritorno e contemporaneità nelle ultime 2

Lorenzo Paielli

Manca sempre meno alla nuova stagione di Serie A. Oggi alle 12 andrà in scena il sorteggio del campionato 24-25. L'annata inizierà ufficialmente il 17 agosto con la prima giornata: si disputeranno 4 partite, 2 alle 18.30 e 2 alle 20.45. La giornata proseguirà poi il 18 agosto, seguendo lo stesso numero di partite negli stessi slot di orario, e terminerà il lunedì (19 agosto) con una partita alle 18.30 e una alle 20.45. Stesso modus operandi verrà utilizzato per la seconda giornata (24-25-26 agosto), mentre per la terza giornata non ci sarà il posticipo del lunedì - visto che la domenica sera i calciatori dovranno essere liberati dai rispettivi club in vista della pausa per le nazionali - ma l'anticipo del venerdì (30-31 agosto e 1 settembre). Ovviamente la scelta gli orari delle prime tre uscite stagionali è stata come sempre influenzata dalle calde temperature estive. Ma in attesa del sorteggio del calendario che decreterà il destino e il percorso di tutte le squadre, ecco i criteri che verranno adottati per la compilazione del nuovo calendario: sarà prevista come ogni anno alternanza assoluta per gli incontri in casa e trasferta per le coppie di società come Roma/Lazio; Inter/Milan; Juventus/Torino e Fiorentina/Empoli.

Inoltre, come nella scorsa stagione, la sequenza del girone di andata e di ritorno sarà asimmetrica. I due gironi saranno differenti tra loro, con un minimo di 8 giornate di distanza tra gara di andata e ritorno dalla stessa avversaria. I derby saranno calendarizzati in giornate diverse e non corrispondenti alla prima o ultima giornata, oltre che nel turno infrasettimanale (10ª giornata, unico turno infrasettimanale del campionato 24-25). In vista anche delle competizioni europee, le società partecipanti alla Champions League non si scontreranno con i club che militano in Europa e Conference League nella 5ª, 6ª, 22ª, 25ª, 28ª, 32ª e 35ª giornata. Il prossimo campionato terminerà il 25 maggio 2025 e si interromperà solo in occasione delle 4 finestre previste dalla FIFA: 8 settembre, 13 ottobre, 17 novembre, 23 marzo. Nel periodo natalizio si giocherà nei weekend del 22 dicembre, 29 dicembre e 5 gennaio.

Una novità in vista della prossima stagione, reperibile nel comunicato ufficiale diramato dalla Lega Serie A riguarda la contemporaneità delle ultime due giornate di campionato. Al contrario dell'annata 23-24, la 37ª e la 38ª giornata saranno disputate in contemporanea, rispettivamente domenica 18 maggio 2025 e domenica 25 maggio 2025, con fischio d'inizio alle 15 e 10 gare in corso nello stesso momento. In ogni caso, le 10 gare di ciascuna giornata potranno essere disputate in più blocchi, rispettando però la contemporaneità delle gare tra squadre con lo stesso interesse di classifica e assecondando eventuali richieste di anticipo in funzione dell'eventuale partecipazione alle finali delle competizioni Europee. Rese note anche le date della Coppa Italia: la Roma, di diritto agli ottavi di finale, inizierà il 4 o il 18 dicembre. L'esordio in Europa League è in programma invece il prossimo 25-26 settembre.

NELLE PRIME TRE USCITE SI SCENDERÀ IN CAMPO DALLE 18.30 IN POI A CAUSA DELLE ALTE TEMPERATURE DOVUTE AL CLIMA ESTIVO

Dove seguire il sorteggio

Il sorteggio sarà per la prima volta interamente trasmesso dalla Lega Serie A sui propri canali ufficiali (YouTube e sito internet) e su "Radio Tv Serie A con RDS". Il sorteggio sarà inoltre visibile anche su Sky Sport 24 e in streaming su NOW TV, oltre che sul canale YouTube dell'emittente televisiva. L'evento sarà presentato presso l'Auditorium Multimediale di RDS a Roma. ■

LA NOVITÀ

Più interviste e conferenze per la Serie A che verrà

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

Tra le novità che vedremo nel prossimo campionato di Serie A ce ne sono alcune che riguarderanno anche la comunicazione. Leggendo il documento sul regolamento delle interviste e dell'accesso agli impianti sportivi - presente sul sito della Lega Serie A - emerge che per la durata del prossimo ciclo dei diritti televisivi che va dal 2024 al 2029 aumenteranno le interviste ai calciatori e agli allenatori per le partite di campionato. La prima novità riguarda l'intervista "miniflash", che verrà effettuata a Bordocampo al rientro dei giocatori dall'intervallo, praticamente a ridosso dell'inizio del secondo tempo. Cambierà anche la struttura dell'intervista "superflash".

AUMENTATE LE INTERAZIONI: COI TECNICI ANCHE UN CALCIATORE DOPO LE GARE DI CAMPIONATO. LA NOVITÀ SARÀ VALIDA FINO AL 2029

Fino a quest'anno in questa intervista a rilasciare le dichiarazioni era solamente il man of the match mentre a partire dal prossimo anno i calciatori ad interagire con la stampa saranno 2, i quali rilasceranno un'intervista congiunta.

Le conferenze stampa

E nella nuova stagione cambieranno anche le regole relative a conferenze stampa di allenatori e giocatori. Da quest'anno, si legge nel documento ufficiale, «ciascuna società è tenuta a partecipare a due Conferenze Stampa di cui una con il proprio allenatore e una con un calciatore tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la gara». Non parlerà più soltanto l'allenatore dunque, che verrà accompagnato obbligatoriamente da un calciatore della propria squadra sceso in campo nel corso della partita. ■

I palloni utilizzati nell'ultimo campionato di Serie A GETTY IMAGES

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

CALCIOMERCATO

Juve, domani le visite di Di Gregorio. Zaniolo vola a Bergamo

Sergio Carloni

L'attesa cresce per la Juventus. Dopo l'ufficialità di Douglas Luiz, i bianconeri si apprestano a chiudere per Khephren Thuram e Di Gregorio. Del primo ha parlato Thierry Henry, Ct della nazionale francese Under 23: «Non sarà disponibile alle Olimpiadi perché il suo prossimo club non vuole che parta». Parole chiare. L'affare è in dirittura d'arrivo: si punta a chiuderlo in settimana e l'operazione prevederà un esborso economico di 20 milioni di euro. Anche il portiere sarà un nuovo giocatore di Thiago Motta. E anche questa trattativa toglierà circa 20 milioni dalle casse della Juventus. Domani si svolgeranno le visite mediche del giocatore, poi spazio all'ufficialità che sancirà l'inizio del rapporto lavorativo.

I test medici (in programma oggi) si avvicinano anche per Josep Martinez, da ieri sera a Milano, pronto per diventare un nuovo calciatore dell'Inter. Al Genoa andranno 13,5 milioni di euro più altri 2 di bonus. Destino a tinte nerazzurre, ma non interista, per Nicolò Zaniolo. Il trasferimento dell'ex Roma all'Atalanta in prestito con obbligo di riscatto condizionato è cosa fatta. Ma non è l'unico con un passato in giallorosso vicino a fare le valigie: c'è l'Arsenal vigile sulla posizione di Riccardo Calafiori, che potrebbe lasciare il Bologna. L'offerta è stata presentata (50 milioni) e ora la palla passa al Bologna. L'obiettivo degli inglesi è chiudere l'affare entro il weekend.

E intanto Napoli ha chiuso per l'acquisto di Rafa Marin. Circa 12 milioni al Real Madrid, con clausola di recompra valevole in futuro. C'è anche la questione Buongiorno da portare a termine. L'accordo col Torino è stato raggiunto: 35 milioni di euro più 5 di bonus. Manca l'intesa con il giocatore. Ma inizia a prendere forma la difesa del futuro della squadra di Conte. ■

FATTA PER L'EX ROMA ALLA DEA. L'ARSENAL PUNTA CALAFIORI: C'È GIÀ L'OFFERTA

Michele Di Gregorio, 26 anni, durante una gara del Monza GETTY IMAGES

ROMA

ALLENATORE: DE ROSSI

ARRIVI
Sangaré (Levante, d)

CESSIONI
Rui Patricio (svincolato, p), Spinazzola (svincolato, d), Belotti (Como, a)

TRATTATIVE
Bellanova (Torino, d), Chiesa (Juventus, a), Omorodion (Atletico Madrid, a), Le Fée (Rennes, c), Sergio Gomez (Manchester City, d), Sørloth (Villarreal, a), Valentini (Boca Juniors, d)

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

ATALANTA

ALLENATORE: GASPERINI (3-4-1-2)

ARRIVI
De Ketelaere (Milan, c), Godfrey (Everton, d)

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Zaniolo (Galatasaray, a), Brescianini (Frosinone, c)

BOLOGNA

ALLENATORE: ITALIANO (4-2-3-1)

ARRIVI
Holm (Spezia, d), Miranda (Betis Siviglia, d)

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Mitaj (Lokomotiv Mosca, d), Holm (Spezia), Kouame (Fiorentina, a), Zortea (Atalanta, d), Delap (Manchester City, a), Yuri Alberto (Corinthians, a), Diogo Leite (Union Berlino, d)

CAGLIARI

ALLENATORE: -

ARRIVI
-

CESSIONI
Nandez (svincolato, c), Dossena (Como, d), Lykogiannis (Bologna, d), Viola (svincolato, c)

TRATTATIVE
Zortea (Atalanta, d), Gaspar (Estrella, d), P. Esposito (Inter, a), Gaetano (Napoli, a), Luperto (Empoli, d), Piccoli (Atalanta), Felici (Feralpisalò, a)

COMO

ALLENATORE: FABREGAS (4-4-2)

ARRIVI
Kovacik (Podbrezova, d), Dossena (Cagliari, d), Belotti (Roma, a)

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Pau Lopez (Marsiglia, p), Katseris (Lorient, c), Krstovic (Lecce, a), Varane (Manchester United, d)

EMPOLI

ALLENATORE: NICOLA (3-5-2)

ARRIVI
-

CESSIONI
Niang (svincolato, a), Destro (svincolato, a), Berisha (svincolato, p)

TRATTATIVE
S. Esposito (Inter, a), Cimino (Cosenza, d), Colombo (Milan, a), Radu (Inter, p), Silvestri (Udinese, p)

FIORENTINA

ALLENATORE: PALLADINO (4-2-3-1)

ARRIVI
-

CESSIONI
Bonaventura (svincolato, c), Duncan (svincolato, c), Castrovilli (svincolato, c)

TRATTATIVE
Vranckx (Wolfsburg, c), Bove (Roma, c), Retegui (Genoa, a), Kean (Juventus, a) Vitor Roque (Barcellona, a), Pongracic (Lecce, d), Stroeykens (Anderlecht, c)

GENOA

ALLENATORE: GILARDINO (3-5-2)

ARRIVI
-

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Djidji (Torino, d), Oristanio (Inter, c), Suzuki (Sint-Truiden, p), Roman (Real Oviedo, p), Holm (Spezia, d), Kotarski (Paok, p), Zanoli (Napoli, d), Terracciano (Fiorentina, p)

INTER

ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c)

CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Stankovic (Lucerna, c)

TRATTATIVE
Ndoye (Bologna, a), Leoni (Sampdoria, d), Cash (Aston Villa, d), Tessmann (Venezia, c), Martinez (Genoa, p)

JUVENTUS

ALLENATORE: MOTTA (3-5-2)

ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c)

CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Rugani (svincolato, d)

TRATTATIVE
Thuram (Nizza, c), Holm (Spezia, d), Calafiori (Bologna, d)

LAZIO

ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a)

CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a)

TRATTATIVE
Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Stengs (Feyenoord, c), Holm (Spezia, d), Samardzic (Udinese, c), Cambiaghi (Atalanta, a), Mitaj (Lokomotiv Mosca, d), Greenwood (Man. United, a)

LECCE

ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p)

CESSIONI
Dermaku (svincolato, d)

TRATTATIVE
-

MILAN

ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)

ARRIVI
-

CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d)

TRATTATIVE
Zirkzee (Bologna, a), Cash (Aston Villa, d), Fofana (Monaco, c), Dovbyk (Girona, a), Lukaku (Chelsea, a)

MONZA

ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d)

CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d)

TRATTATIVE
Zortea (Atalanta, d), Audero (Sampdoria, p), Szczesny (Juventus, p)

NAPOLI

ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI
-

CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c)

TRATTATIVE
Hermoso (Atletico Madrid, d), Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d), Lukaku (Chelsea, a), Dovbyk (Girona, a), Spinazzola (Roma, d), Dedic (Salisburgo, d)

PARMA

ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI
Valeri (svincolato, d)

CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)

TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tessmann (Venezia, c), Cambiaghi (Atalanta, a), Tutino (Cosenza, a), Suzuki (Sint-Truiden, p)

TORINO

ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)

ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d)

CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p)

TRATTATIVE
Okoye (Udinese, p), Leoni (Sampdoria, d), P. Esposito (Inter, a), Vasquez (Milan, p), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d)

UDINESE

ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a)

CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)

TRATTATIVE
Sanchez (Inter, a), Iker Bravo (Leverkusen, a)

VENEZIA

ALLENATORE: DI FRANCESCO (4-3-3)

ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c)

CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)

TRATTATIVE
Yeboah (Genoa, a), Ferrari (Sassuolo, d), Oristanio (Inter, a), Cancellieri (Lazio, a), Sagrado (Leuven, d), Ferrari (Sassuolo, d), Vignato (Monza, a)

VERONA

ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)

ARRIVI
-

CESSIONI
Lazovic (svincolato, c), Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)

TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a), Mosquera (CD America, a)

In breve

INTER

Tegola Buchanan, frattura della tibia: out 4 mesi

Pessime notizie in casa Inter: Tajon Buchanan ha rimediato una frattura della tibia durante l'ultima sfida di Copa America col Canada. Un duro colpo sia per la nazionale che per il club nerazzurro, lo stop sarà significativo: 4 mesi fuori dai giochi per il canadese che inizierà la stagione in ritardo rispetto ai suoi compagni.

IL COMUNICATO

FIGC, riunione del Consiglio Federale indetta il 15 luglio

Con una nota ufficiale condivisa sui propri profili, la FIGC ha comunicato data e orario della prossima riunione del Consiglio Federale: «È stata convocata per le ore 16 di lunedì 15 luglio la riunione del Consiglio Federale». Gli argomenti che saranno all'ordine del giorno: «Esame dei ricorsi avverso i provvedimenti di non ammissione al campionato di Serie B Femminile per la stagione sportiva 24/25: provvedimenti conseguenti; Principi Informatori degli Statuti e dei Regolamenti delle Leghe; modifiche regolamentari; nomine di competenza; varie ed eventuali»

SALERNITANA

Iervolino: «Mi dimetterò Ho ricevuto minacce»

Il presidente della Salernitana Danilo Iervolino è tornato a parlare in conferenza stampa del suo futuro: «Darò le dimissioni da presidente e ne individuerò un altro. Solo un cieco non si rende conto delle offese e delle minacce».

ITALIA

Buffon incontra Gravina: prolungato l'incarico

Dopo le voci su un possibile addio in seguito ad Euro2024, l'Italia ha comunicato che Buffon prolungherà il suo incarico di Capodelegazione: «Sono felice di proseguire il mio percorso in azzurro».

Femminile, visite e firma per l'arrivo di Thøgersen

La Roma Femminile ha chiuso per l'arrivo di Frederikke Thøgersen. La calciatrice danese ha già effettuato le visite mediche per conto del club giallorosso e messo la firma sul contratto che la legherà alla squadra allenata da Alessandro Spugna fino al 30 giugno del 2026. Classe 1995, alta un metro e 73 centimetri, ricopre prevalentemente il ruolo di terzino destro: andrà quindi a completare il pacchetto dei laterali difensivi a disposizione del tecnico. Arriverà a parametro zero dopo l'esperienza all'Inter.

NUOVA AVVENTURA

Pioli riparte dall'Arabia A un passo dall'Al-Ittihad

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Il mercato arabo e la potenza economica della Saudi Pro League colpiscono ancora e questa volta è Stefano Pioli a finire nel mirino degli sceicchi, disposti a fare follie pur di riuscire ad aumentare il livello del campionato arabo. Circa due mesi fa l'ex tecnico rossonero aveva salutato il Milan e sembrava pronto a sedersi su un'altra panchina di Serie A, ma le offerte non sono arrivate e così i club arabi non hanno perso tempo. Ora Pioli è pronto a sbarcare in Arabia Saudita sulla panchina dell'Al-Ittihad al posto di Marcelo Gallardo, esonerato solo dopo una stagione alla guida del club. Dopo settimane di trattativa ora la fumata bianca è veramente ad un passo, con Pioli pronto a firmare un contratto triennale

> PER L'EX TECNICO DEL MILAN È PRONTO UN CONTRATTO TRIENNALE. PERCEPIRÀ TRA I 15 E I 18 MILIONI A STAGIONE

con cifre da capogiro: l'ex allenatore del Milan percepirà uno stipendio tra i 15 e i 18 milioni (in Italia ne percepiva 4).

Il nuovo allenatore troverà in rosa giocatori di calibro mondiale come Benzema e Kantè, ma anche qualche vecchia conoscenza del calcio italiano come Luiz Felipe. Ora a Pioli toccherà anche guidare il mercato dell'Al-Ittihad, e il suo arrivo è un chiaro segnale di come la Saudi Pro League voglia continuare ad aumentare il proprio livello avvicinandosi il più possibile a quello dei top 5 campionati europei. Gli sceicchi sono pronti a tentare nuovi colpi dal panorama calcistico più importante e viste le possibilità economiche non si faranno problemi ad offrire cifre monstre. Pioli è in arrivo, rimane solo da depositare le firme sul contratto e inizierà questa nuova avventura in Arabia Saudita. ■

Stefano Pioli, 58 anni, ex allenatore del Milan GETTY IMAGES

Vincenzo Montella esulta dopo il passaggio del turno con la sua Turchia ai quarti di finale di Euro2024 GETTY IMAGES

EURO2024

LA CURA MONTELLA E LA TURCHIA VOLA

Ora i quarti Sabato alle 21 l'Aeroplanino sfiderà l'Olanda

Martina Stella
martina.stella@ilromanista.eu

Ci sono giocatori che nel corso della propria carriera riescono ad entrare nei cuori dei tifosi più degli altri. Non per forza per i trofei alzati, le partite vinte o i gol fatti. Alcuni personaggi rimangono nella storia per la propria fede, per il proprio attaccamento, per la dedizione alla maglia. Di solito, però, la maglia è dello stesso colore, e la tifoseria che li acclama è una sola.

Nel caso di Vincenzo Montella, invece, le cose sono andate diversamente. Ad elogiarlo non sono più solo i tifosi della Roma, squadra in cui ha passato gran parte della sua carriera da calciatore, ma anche quelli della Turchia, la nazionale che guida dal 21 settembre 2023 come allenatore. Un ruolo, questo, che negli ultimi anni aveva ricoperto senza grandi risultati, alternandosi sulle panchine di Roma, Catania, Fiorentina, Sampdoria, Milan, Siviglia, e Adana Demirspor, ma che ora lo ha portato ai quarti di finale di Euro 2024.

Perché nonostante tutte le critiche e i risultati deludenti degli anni, Montella non ha mai smesso di crederci, prendendosi ora una rivincita con tutti. «Questi ragazzi mettono sempre il cuore in campo, danno tutto. Questo mi ha fatto innamorare di questo paese» queste le dichiarazioni del Ct subito dopo la partita contro l'Austria, «una serata da ricordare». Adesso il sogno continua sabato i quarti contro l'Olanda alle ore 21. Perché anche se in un modo diverso, l'aeroplanino è tornato ora a volare. «Mi è dispiaciuto passare per presuntuoso in carriera» aveva detto nel giorno della sua presentazione Vincenzo, che con umiltà è riuscito a creare in tempi record (ufficializzato il 21 settembre 2023, è il terzo ct meno longevo di Euro2024 dopo Hasek e Nagelsmann) un gruppo coeso ed efficace, chiamato ad un nuovo test, sabato alle 21 contro l'Olanda, nel match che chiuderà i quarti di finale: venerdì alle 18 si parte con Spagna-Germania, seguita da Portogallo-Francia; Inghilterra e Svizzera sabato alle 18 precederanno quindi Montella e i suoi, vogliosi di continuare a stupire l'Europa. ■

> DAL 21 SETTEMBRE 2023 È IL CT DELLA NAZIONALE: «QUESTI RAGAZZI METTONO SEMPRE IL CUORE IN TUTTO. SERATA DA RICORDARE»

TENNIS

A Sinner il derby con Berrettini a Wimbledon

Pietro Laporta

A Wimbledon Jannik Sinner prosegue la propria cavalcata. Dopo la vittoria su Hanfmann il numero 1 al mondo ha trovato sul proprio cammino il connazionale Matteo Berrettini, vincendo con il risultato di 7-6, 7-6, 2-6, 7-6.

Il classe 2001 vince dunque quello che, alla vigilia, era stato definito come il derby italiano più importante della storia del tennis. Un match, che si temeva potesse essere rinviato a causa del maltempo, in cui Sinner è partito forte, aggiudicandosi i primi due set, non senza qualche difficoltà. Berrettini fin dall'inizio del match si è infatti dimostrato voglioso di tornare ai livelli che nel 2021 lo avevano portato a diventare il primo tennista italiano a raggiungere la finale di Wimbledon (persa all'epoca contro Novak Djokovic): sotto di due set, il tennista romano è stato abile a rialzarsi dominando il terzo set.

Sinner e Berrettini a Wimbledon GETTY IMAGES

Il quarto e ultimo set è stato infine uno spettacolo ricco di prodezze, con scambi infiniti e un risultato conteso fino all'ultimo (numerosi i match-point sventati da Berrettini prima della vittoria di Sinner). Una partita a dir poco combattuta, uno spettacolo di oltre tre ore e mezzo, quello di ieri sera, che ha reso orgoglioso il pubblico sugli spalti, quello a casa e lo sport italiano, che già nel pomeriggio aveva potuto godere del bello spettacolo offerto da Fabio Fognini, vittorioso su Casper Ruud. ■

I VOSTRI MESSAGGI

«PAREDES È CRESCIUTO CON DDR» «CI SERVIRÀ UN ALTRO TERZINO»

«Con DDR, altro calciatore»
Premesso che secondo me una squadra arrivata sesta dovrebbe essere completamente rifondata, forse uno dei pochissimi a meritare la conferma è proprio Paredes! Spero che non vada via e che possa rimanere alla Roma anche nella prossima stagione, agli ordini di De Rossi è stato tutt'altro calciatore.
ITALO SCISCIONE

«Un punto fermo»
De Rossi ha rivalutato tantissimo Paredes. Con Mourinho, l'argentino era sempre al centro delle critiche di stampa e tifosi, mentre con Daniele è diventato un punto fermo della squadra e importantissimo protagonista in grado di gestire i ritmi del centrocampo della Roma.
ADRIANO PACE

«Il Barcellona deve pagare»
Nel mercato tutto dipende dal prezzo. Chi pensa che Paredes sia scarso per me è semplicemente folle, ma se il Barcellona lo vuole allora devono pagare per il suo valore. E dovranno pagarlo tanto.
DANIELE MARIN

«Il sostituto di Llorente»
In teoria, avendo già deciso di non riscattare Llorente (o almeno così sembra), dovrebbero già avere il suo sostituto in mano. A questo punto potrebbe essere davvero Valentini del Boca Juniors.
MARCO CECCHINELLI

«Tre nomi interessanti»
Valentini sarebbe un ottimo acquisto, così come Le Fée del Rennes o Gabriel Sara del Norwich. I tifosi criticano a prescindere, io spero che questi tre calciatori arrivino a Roma.
MAURO FERRARO

«Giusto così»
Felpa ritirata dal mercato? Giusto così! Mi dispiace per la sospensione del responsabile ma quando si ricopre un ruolo così importante non si può non conoscere i valori e i principi del club che si rappresenta e per cui si lavora.
GIAMPAOLO GIUDICI

«Serve da subito»
Speriamo che decidano di prendere Valentini fin da subito! Serve ad agosto, non a gennaio.
STEFANO CIPOLLA

IL POST
Inversione di rotta
«Quattordici dei primi 237 tiri da fuori area effettuati durante EURO 2024 sono finiti in rete (autogol esclusi), ma da quel momento sono stati eseguiti 210 tiri dalla distanza senza mai più raggiungere il gol»

OptaJoe

«Quella è la nostra tuta»
Ridateci la tuta Beckenbauer dello scorso anno e siamo i tifosi più felici del mondo. Quella è la tuta dell'AS Roma.
ALESSANDRO BOSS NARDONI

«Quando lo capiranno?»
Ci vogliono gli italiani nelle posizioni apicali del club. Quando se lo metteranno in testa?
ANDY CAPP

«Bisogna studiare la storia»
Io credo che, per evitare un nuovo "caso tuta junior Adidas", bisognerebbe essere più attenti e studiare di più la storia del club e dei tifosi.
PINO SANTUCCI

«Non può fare da riserva»
Spero che Buba Sangaré non sia la riserva di Celik. Dobbiamo assolutamente comprare un altro terzino destro!
MAOR PERETZ

«L'ultimo dei pensieri»
Secondo me, con tutti i problemi che abbiamo, la felpa è l'ultimo dei pensieri. Se ti piace la compri, altrimenti semplicemente non lo fai.
LORENZO.GAFFII

«Dove sono i giovani?»
Ma che fine hanno fatto i nostri giovani calciatori del vivaio Roma? Ma è possibile che non siano per niente forti?
MARCO ANGIOLO GIOVANNI CECCONI

«Figurati se ci pensano...»
Figurati se a Barcellona pensano a Paredes. Oltretutto con l'ingaggio che ha e i soldi che loro non hanno..
ROBY ROBY

«Un calciatore normale»
Io penso che Paredes sia un giocatore normale, nulla di che.
DANIEL DOLCETTI

«La rosa non è adatta»
Allo stato attuale la rosa della Roma è da decimo-quattordicesimo posto.
SAMUEL ROSSI

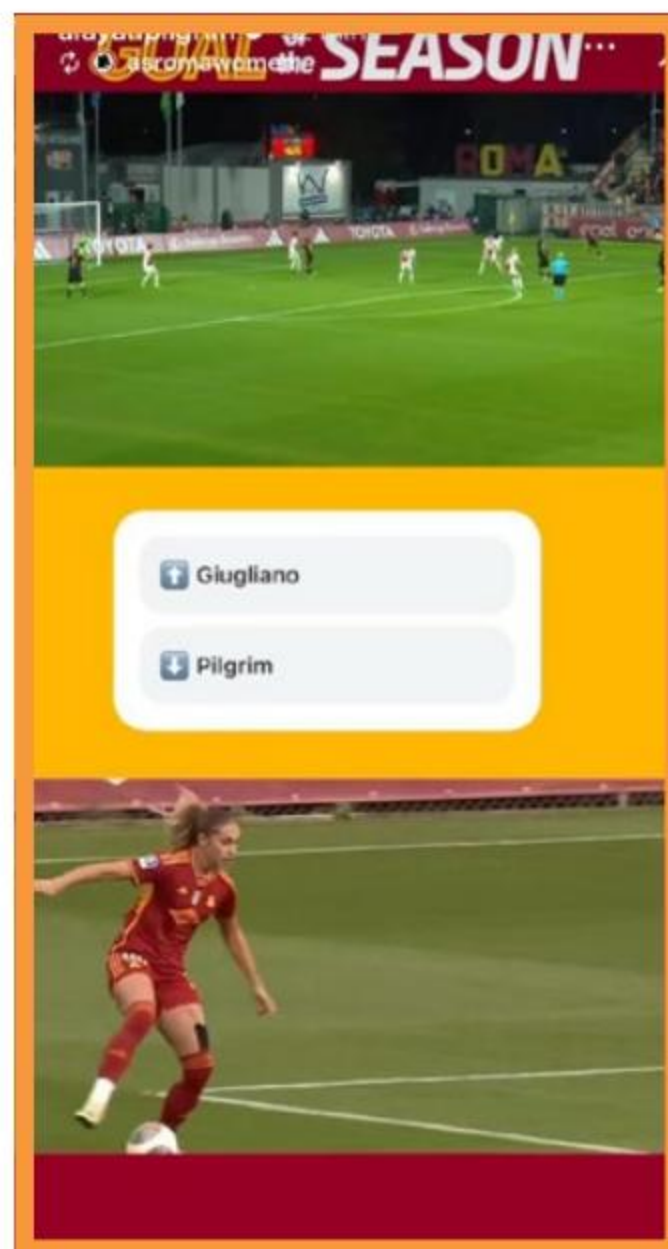
«Zale per Bellanova»
Io darei Zalewski per poter prendere Bellanova.
ARMANDO BIANCO

«Togliete anche il kit gara!»
Spero che tolgano dal commercio anche il kit gara!
...NEEEXT...

IL POST
Una mano in più
«Jules Koundé ha creato più occasioni da azione in campo aperto di qualsiasi altro calciatore presente a EURO 2024 negli ottavi di finale. Il difensore ha raggiunto quota cinque chance»

#ROMANISTAGRAM

In mezzo alla curva dei tifosi dell'Austria a Euro 2024 spunta una maglia della Roma!

Celik festeggia su Instagram il passaggio ai quarti di finale

Pilgrim ricondivide sulle storie Instagram il sondaggio della Roma sul gol della stagione

Di Guglielmo, Serturini e Bonansea si godono una giornata di relax in montagna

Abraham si allena insieme a suo fratello in vista della prossima stagione

La Roma condivide su instagram la gran parata di Svilar contro l'Udinese

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

@ilromanistaweb
@radio_romanista